



PENSIERO *della settimana*

**La cultura
permette di distinguere
tra bene e male,
di giudicare
chi ci governa.
La cultura salva.**

Claudio Abbado

FOGLIO SETTIMANALE n. 636
Domenica 3 Febbraio 2013

La pagina del VANGELO

All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città.

VANGELO DI LUCA

VANGELO e OMELIA

Ascoltare le sue parole mi riempie di sdegno, perché non fa quello che vorrei. Che ci faccio di un Dio che non soddisfa, che non accetta di essere a nostro uso e consumo: che schifo, fuori.

GRAZIE DON NINO

Ringraziamo il Signore per la VISITA CANONICA durante la quale don Nino Minetti, provinciale dei guanelliani del sud, è stato nella nostra comunità. Nell'arco di quasi una settimana ha potuto vedere la maggior parte delle attività portate avanti dalla comunità religiosa e i gruppi che operano in parrocchia, cogliendo i nostri palpiti di carità. Per tutti ha avuto parole di incoraggiamento, invitando ad andare avanti fiduciosi nell'aiuto della Provvidenza. A conclusione della sua permanenza ha espresso gratitudine per quanto si compie, per il clima sereno trovato e ci ha invitati a continuare in un cammino di comunione che non escluda nessuno e sia capace di far crescere tutti nella fede e nello spirito guanelliano.

Pellegrini guanelliani in TERRA SANTA

dal 23 al 31 agosto 2013

Galilea Samaria Giudea

ORANTES il viaggio nella fede

E' don Nino Minetti a ricordarcelo: una grande occasione nell'anno della fede per andare alle radici. C'è ancora qualche posto disponibile. Per info e contatti rivolgersi in segreteria parrocchiale. *Affrettatevi.*

Premio Cittadino Alberobello e la sua Gente

In vista del premio cittadino, come ogni anno vorremmo chiedere la vostra preziosa collaborazione per individuare alcune persone viventi che si sono particolarmente distinte. In fondo alla chiesa trovate i moduli per poter dare le vostre indicazioni. Sono da riconsegnare entro l'11 marzo in forma anonima nella cassetta delle lettere del parroco. Grazie!

LUNEDÌ 11 FEBBRAIO 2013 la Chiesa celebra la GIORNATA DEL MALATO

Invito il gruppo interparrocchiale dell'UNITALSI, i Cooperatori, la Caritas, l'Ass. Alzheimer e tutti coloro che servono i malati e sollecitare la partecipazione perché durante la celebrazione delle ore 18, daremo a chi vuole il Sacramento dell'Unzione. Pertanto invito per **Martedì 5 febbraio ore 18.30**, ufficio del parroco, i resp. dei suddetti gruppi a incontrarsi per organizzare la celebrazione e il coinvolgimento dei malati.

"GENERARE LA VITA VINCE LA CRISI"

La crisi del lavoro aggrava la crisi della natalità e accresce il preoccupante squilibrio demografico che sta toccando il nostro Paese: il progressivo invecchiamento della popolazione priva la società dell'insostituibile patrimonio che i figli rappresentano, crea difficoltà relative al mantenimento di attività lavorative e imprenditoriali importanti per il territorio e paralizza il sorgere di nuove iniziative. ...

Il momento che stiamo vivendo pone domande serie sullo stile di vita e sulla gerarchia di valori che emerge nella cultura diffusa. Abbiamo bisogno di riconfermare il valore fondamentale della vita, di riscoprire e tutelare le primarie relazioni tra le persone, in particolare quelle familiari, che hanno nella dinamica del dono il loro carattere peculiare e insostituibile per la crescita della persona e lo sviluppo della società ...

In questa, come in tante altre circostanze, si riconferma il valore della persona e della vita umana, intangibile fin dal concepimento; il primato della persona, infatti, non è stato avvilto dalla crisi e dalla stretta economica. Al contrario, la fattiva solidarietà manifestata da tanti volontari ha mostrato una forza inimmaginabile.

La logica del dono è la strada sulla quale si innesta il desiderio di generare la vita, l'anelito a fare famiglia in una prospettiva feconda, capace di andare all'origine - in contrasto con tendenze fuorvianti e demagogiche - della verità dell'esistere, dell'amare e del generare. La disponibilità a generare, ancora ben presente nella nostra cultura e nei giovani, è tutt'uno con la possibilità di crescita e di sviluppo: non si esce da questa fase critica generando meno figli o peggio ancora soffocando la vita con l'aborto, bensì facendo forza sulla verità della persona umana, sulla logica della gratuità e sul dono grande e unico del trasmettere la vita, proprio in una situazione di crisi.

Donare e generare la vita significa scegliere la via di un futuro sostenibile per un'Italia che si rinnova: questa è una scelta impegnativa ma possibile, che richiede alla politica una gerarchia di interventi e la decisione chiara di investire risorse sulla persona e sulla famiglia, credendo ancora che la vita vince, anche la crisi.

dal messaggio per la 35° Giornata per la Vita